

Relazione sulla gestione

Inps Rendiconto generale 2013

Comma 3. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, al fine di assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi, i trasferimenti dal bilancio dello Stato agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuati dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 30 dicembre 2009, n. 196, nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) con esclusione delle regioni, delle province autonome di Trento e di Bolzano, degli enti locali, degli enti del servizio sanitario nazionale, e delle università e degli enti di ricerca di cui all'allegato n. 3, sono ridotti in misura pari al 5 per cento nell'anno 2012 e al 10 per cento a decorrere dall'anno 2013 della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Nel caso in cui per effetto delle operazioni di gestione la predetta riduzione non fosse possibile, per gli enti interessati si applica la disposizione di cui ai periodi successivi. Gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato adottano interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi corrispondenti alle misure indicate nel periodo precedente; le somme derivanti da tale riduzione sono versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno. Per l'anno 2012 il versamento avviene entro il 30 settembre. Il presente comma non si applica agli enti e organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

I consumi intermedi del 2010 costituiscono la base di calcolo cui applicare le percentuali di riduzione previste dal suddetto art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

Al fine di definire il parametro al quale rapportare la riduzione prevista dalla suddetta norma, secondo quanto indicato con la circolare 31/RGS del 23 ottobre 2012, in occasione della III nota di variazione al bilancio preventivo 2012 furono esaminate le spese contenute nella categoria IV "Uscite per l'acquisto di beni e servizi" del consuntivo 2010

Relazione sulla gestione

dell'Istituto, allocate perlopiù presso l'unità previsionale di base n. 5 "Direzione centrale risorse strumentali" nonché dell'INPDAP e dell'ENPALS e fu predisposta una tabella con l'evidenza sia delle spese per consumi intermedi del 2010 dell'INPS, dell'INPDAP e dell'ENPALS che delle spese escluse dal computo, in considerazione della loro accessorietà rispetto alle prestazioni istituzionali.

L'importo del parametro dei consumi intermedi così determinato risultò pari a € 1.071.955.020,68 e pertanto nello stato di previsione originario del bilancio dell'Istituto per l'anno 2013, l'importo del versamento allo Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, legge 135/2012, è stato compreso per € 107.195.502,07 nel capitolo 8U1206024 "Trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese per consumi intermedi – art. 11 ter, comma 5, del D.L. n. 203/2005 convertito nella legge 248/2005 e art. 1, comma 48 della legge n. 266/2005 e successive disposizioni".

Al fine di rendere coerente l'esposizione di bilancio con le indicazioni richiamate dalla citata circolare n. 31, le spese che non costituivano consumi intermedi, furono spostate nel bilancio preventivo per l'anno 2013, dalla categoria IV della 5^a U.P.B. alla categoria X delle U.P.B. delle Direzioni di prodotto competenti per materia.

In occasione della III nota di variazione al bilancio preventivo 2013 (Assestamento 2013), a seguito di ulteriori approfondimenti è emerso che andavano escluse dalle spese per consumi intermedi, le spese per invio di comunicazioni agli utenti e le spese bancarie e postali.

In riferimento alla prima tipologia di spesa, ossia "spese per l'invio ad assicurati e pensionati di comunicazioni previste da disposizioni normative", andavano escluse in quanto si trattava di spese ausiliarie alle prestazioni istituzionali e, come tali, inserite nell'allegato n. 3 del D.P.R. 97/2003, tra gli "Interventi Diversi" e non tra le "Uscite per l'acquisto di beni e servizi" quali spese strumentali all'operatività dell'Istituto.

Queste spese sono sostenute, infatti, in funzione strettamente connessa alle prestazioni istituzionali (avvisi bonari, avvisi di addebito, rettifiche versamenti contributivi, diffide, comunicazioni ai pensionati, ricostituzioni, recupero prestazioni indebite, surroghe, e ogni altra comunicazione connessa ai processi delle entrate, delle prestazioni pensionistiche e delle prestazioni a sostegno del reddito).

Sono state invece considerate nell'ambito dei consumi intermedi,

Relazione sulla gestione

quali spese strumentali all'operatività dell'Istituto, le spese relative alla "posta, telegrafo, trasporto, corrispondenza riguardanti movimenti verso l'esterno dell'Istituto" (ex capitolo 5U1104011) nonché le spese postali dell'ex INPDAP e dell'ex ENPALS. La spesa in questione, nel bilancio preventivo dell'Istituto per il 2013, risulta invece allocata, nella Categoria IV, al capitolo 8U1104070 "Oneri per posta, servizi postali e corrispondenza".

Le altre voci escluse dal novero dei consumi intermedi sono gli "Oneri finanziari", i quali, nell'ambito del suddetto allegato 3 al D.P.R. 97/2003, hanno una collocazione specifica e separata dalle spese per consumi intermedi. Rientrano tra gli oneri finanziari, in particolare, le spese per servizi svolti da uffici dei c/c postali (ex capitolo 5U110402205), spese bancarie tenuta conto (ex capitolo 5U110402206) e le spese sostenute dalle banche a seguito di pignoramenti da parte di terzi (ex capitolo 5U110402207).

Per effetto di quanto sopra esposto, l'importo delle economie da trasferire al bilancio dello Stato, per il 2013, è stato rideterminato in euro 90.517.878,72 (pari al 10% del totale consumi intermedi € 905.178.787,19) mentre l'importo per l'anno 2012, è stato rideterminato in € 45.258.939,36 (pari al 5% dei consumi intermedi).

In allegato al suddetto assestamento di bilancio è stato inserito il prospetto dei consumi intermedi del 2010, riformulato con le variazioni illustrate.

Si fa presente che entro il 30 giugno 2013, ai sensi del predetto art. 8, comma 3, è stato trasferito allo Stato, a valere sul suddetto capitolo 8U1206024, tra l'altro, l'importo di € 107.195.502,07 e pertanto, per effetto della suddetta rideterminazione intervenuta in sede di assestamento del bilancio 2013, il versamento effettuato risulta eccedente, rispetto al dovuto, per l'importo di € 16.677.623,35.

Conseguentemente, con riferimento a quest'ultimo importo è stato iscritto un credito nei confronti dello Stato che verrà recuperato sui versamenti ancora da effettuare.

Legge n. 228 del 24 dicembre 2012

"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013)"

Relazione sulla gestione

Articolo 1

Comma 108. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalla legislazione vigente, gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, adottano ulteriori interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese, in modo da conseguire, a decorrere dall'anno 2013, risparmi aggiuntivi complessivamente non inferiori a 300 milioni di euro annui, da versare entro il 31 ottobre di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Tali risparmi sono conseguiti prioritariamente attraverso:

a) la riduzione delle risorse destinate all'esternalizzazione di servizi informatici, alla gestione patrimoniale, ai contratti di acquisto di servizi amministrativi, tecnici ed informatici, a convenzioni con patronati e centri di assistenza fiscale (CAF), bancarie, postali, ovvero ai contratti di locazione per immobili strumentali non di proprietà;

b) la riduzione dei contratti di consulenza;

c) l'eventuale riduzione, per gli anni 2013, 2014 e 2015, delle facoltà assunzionali previste dalla legislazione vigente, con l'obiettivo di realizzare un'ulteriore contrazione della consistenza del personale;

d) la rinegoziazione dei contratti in essere con i fornitori di servizi al fine di allineare i corrispettivi previsti ai valori praticati dai migliori fornitori;

e) la stipula di contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria, con appositi operatori selezionati nel rispetto dei vincoli stabiliti dal codice degli appalti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o dalle norme in tema di contabilità pubblica. Le sponsorizzazioni di cui alla presente lettera possono aver luogo anche mediante la riserva di spazi pubblicitari nei siti internet istituzionali degli enti, la concessione in uso temporaneo dei segni distintivi, la concessione in uso di spazi o superfici interne ed esterne degli immobili, e attraverso ogni altro mezzo idoneo a reperire utilità economiche, previa verifica della compatibilità con le finalità istituzionali degli enti stessi. Per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla presente lettera, gli enti pubblici nazionali di previdenza e assistenza si avvalgono anche delle altre formule di partenariato pubblico-privato previste dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Relazione sulla gestione

In riferimento al riparto fra gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale delle sopracitate riduzioni di spesa, di cui al comma 112 dell'art. 1, si fa presente che il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze Interministeriale del 24 aprile 2013, ha attribuito a carico dell'INPS l'ottanta per cento dell'importo di 300 milioni, con una quantificazione a carico dell'Istituto di una riduzione di spesa pari ad euro 240.000.000,00.

Con riferimento alla normativa in esame è stato effettuato il versamento all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31.10.2013 per il suddetto importo di euro 240.000.000,00.

Comma 141. Ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni, negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti e la Commissione nazionale per le società e la borsa (CONSOB) non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione del presente comma. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

In applicazione della suddetta normativa è stato determinato l'importo di euro 1.291.734,61 corrispondente al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi (euro 6.458.673,05), ivi compresa la spesa riferibile all'ex INPDAP ed all'ex ENPALS.

Al riguardo si fa presente che lo stanziamento del capitolo interessato 5U2112003 non è stato assoggettato a riduzioni, in quanto il riassetto logistico funzionale conseguente all'incorporazione dell'INPDAP e

Relazione sulla gestione

dell'ENPALS comporta la necessità di acquisire mobili e arredi. L'acquisto è funzionale alla riduzione della spesa per la conduzione degli immobili. Pertanto si è provveduto, di volta in volta, a sottoporre, al Collegio dei sindaci come previsto dalla disposizione, apposito documento che ha consentito di verificare preventivamente i risparmi realizzabili. Come esposto nei bilanci di previsione del 2013, in procedura SAP è stato posto un blocco agli stanziamenti interessati che ha impedito l'assunzione di impegni eccedenti il predetto limite di euro 1.291.734,61, senza la preventiva verifica da parte dell'Organo di controllo.

Comma 142. Le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui al comma 141 sono versate annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, dagli enti e dalle amministrazioni dotate di autonomia finanziaria ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. Il presente comma non si applica agli enti e agli organismi vigilati dalle regioni, dalle province autonome di Trento e di Bolzano e dagli enti locali.

Si fa presente che non sono stati effettuati versamenti al bilancio dello Stato al suddetto titolo.

Per effetto di quanto illustrato, gli importi del il bilancio consuntivo 2013, sono stati ridefiniti nell'osservanza dei limiti imposti dalle norme su indicate, ed è stato determinato un risparmio di spesa, il cui riversamento allo Stato è rilevato nei seguenti capitoli:

- capitolo 8U1206024 riguardante il trasferimento allo Stato delle economie derivanti da riduzione di stanziamenti relativi a costi complessivi di funzionamento, spese di funzionamento e consumi intermedi per euro 490.576.276,08: il suddetto importo comprende il credito nei confronti dello Stato iscritto per €16.677.623,35;

- capitolo 8U1206025 relativo al trasferimento allo Stato di somme derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente, per euro 629.173,73;

- capitolo 8U1206027 concernente il trasferimento allo Stato delle somme derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa ai sensi dell'articolo 67, comma 6, del DL 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008, per euro 61.605.568,00.

Inps Rendiconto generale 2013

Relazione sulla gestione

Nei prospetti dell'allegato "A" sono stati riportati i capitoli delle spese soggette al taglio ordinati per norma di applicazione, con l'inserimento di apposite annotazioni nei casi in cui ne è stata ravvisata l'opportunità, nonché una tabella di riepilogo.

“Allegato A”

Art. 61, comma 1, legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione Capitolo	Consuntivo 2007	Importo ridotto dal 2009	Variazione	
				In Euro	In %
5U1101005 4U1101005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati reg.li e prov.li ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relat. oneri riflessi [1]	694.718	486.303	- 208.415	-30,00%
5U1101007 4U1101007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.nti gli organi colleg.li centr. di ammin.ne ed altre spese relat al funziona.to di tali organi e relat oneri riflessi [2]	307.295	215.107	- 92.189	-30,00%
5U1104007 4U1104007	Gettoni pres.za e rimb.so spese ai comp.ti le commiss.ni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzion.to di tali organi e relat oneri riflessi [3]	400.337	280.236	- 120.101	-30,00%
Riduzione del 30 % rispetto al consuntivo 2007		1.402.350	981.645	-420.705	-30,00%
ex Inpdap				- 86.882	
ex Enpals				- 20.790	
totale				-528.377	

[1] L'importo, per il consuntivo 2007, è depurato dei costi relativi ai comitati provinciali i cui compensi sono stati eliminati dall'art 20 comma 11 della legge 133/2008.

[2] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto delle spese per gli organi di direzione, amministrazione e controllo, in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008), e per le spese dei comitati centrali di solidarietà, in quanto autofinanziati.

[3] L'importo inserito, sia per il consuntivo 2007 che per i Bilanci a partire dal 2009, non tiene conto del compenso fisso ai componenti dell'ufficio del controllo strategico in quanto esclusi dalla riduzione (cfr. circolare MEF n. 36 del 23 dicembre 2008).

Il versamento degli importi è stato effettuato sul capitolo 8U1206025.

“Allegato A”

Art. 67, comma 5, della legge n. 133 del 6 agosto 2008

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2004	risparmio 10% (da versare)
4U1102020	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente (retribuzione di posizione e di risultato)	37.913.652	3.791.365
	ex Ipost	218.071	21.807
4U1102021	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	13.216.525	1.321.653
4U1102022	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	22.351.831	2.235.183
	ex Ipost	19.274	1.927
4U1102025	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	336.716.361	33.671.636
	ex Ipost	3.580.711	358.071
4U1102026	Fondo per i trattamenti accessori per il personale delle qualifiche ad esaurimento di cui all'art. 15 l.88/1989	11.550.322	1.155.032
4U1102027	Trattamento accessorio per i dirigenti generali	6.317.723	631.772
	Riduzione del 10 % rispetto al consuntivo 2004	431.884.470	43.188.446
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Inpdap		6.859.800
			10.950.500
	Compensi accessori della retribuzione del personale ex Enpals		606.822
	Totale versamento 2013		61.605.568

Nota:

Gli importi impegnati per il versamento al bilancio dello Stato sono esposti nel capitolo 8U1206027.

“Allegato A”

Art. 6, commi 1 e 3, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi percepiti al 30 aprile 2010	Consuntivo 2013	versamento (**)	ulteriori riduzioni
5U1101001 4U1101001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente dell'Istituto	220.000	220.000		
5U110100202 4U110100202	Compensi fissi ai componenti CIV e relativi oneri	426.478	405.982	- 20.496	
5U110100301 4U110100301	Compensi fissi al Collegio dei sindaci (*)	29.015	26.113	- 2.902	
5U110400708 4U110400705	Compensi ai componenti esterni dell'organismo indipendente di valutazione (OIV) e relativi oneri	72.365	22.100	- 7.237	43.028
	Riduzione del 10 % rispetto ai compensi percepiti al 30 aprile 2010	527.859	454.196	- 30.635	43.028
Art. 6, comma 1	Riduzione organismi ex INPDAP			- 70.162	

Note:

(*) Il Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito che l'art. 6, comma 3, non è applicabile ai compensi destinati ai componenti effettivi del Collegio dei sindaci. Conseguentemente non è stata operata alcuna riduzione dei compensi. L'importo indicato si riferisce all'indennità di carica dei sindaci supplenti.

In attesa del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previsto dall'art. 7, comma 7, legge 122 del 30 luglio 2010, che dovrà fissare l'emolumento onnicomprensivo dovuto al Presidente dell'Istituto per l'esercizio delle funzioni inerenti alla carica, i compensi fissi al Presidente, indicati nella previsione, sono pari agli importi corrisposti nel 2010, quando esercitava le funzioni di Commissario straordinario dell'Ente.

L'OIV è stato istituito dal 30 aprile 2010. Al Presidente dell'OIV era attribuito un compenso annuo pari a 65.000 euro, al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto. Tale compenso, a decorrere dal 1° gennaio 2011, in applicazione dell'art. 6, c. 3, legge 122/2010, è stato ridotto del 10%, rispetto all'importo risultante alla data del 30/4/2010 (58.500 euro al netto degli oneri previdenziali a carico dell'Istituto). Il compenso è stato corrisposto fino al 30 aprile 2013.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206025.

(**) L'Importo è rapportato alla ricomposizione del CIV;

"Allegato A"

Art. 6, comma 7, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013	ulteriori riduzioni	Previsioni definitive 2013	Variazioni	
						euro	%
5U1104025	Spese di consulenza						
	ex Inpdap	690.506	0	- 66.674	0	- 552.405	-80%
	ex Enpals	11.500	0	- 2.300	0	- 9.200	-80%
	Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80 %)	702.006	-	-68.974	-	-561.605	-80,00%

(*)

(*)

(**)

ART. 9, comma 28, D.L. 78/2010

5U1104025	Collaborazioni ex INPDAP	69.809		- 35.000		- 34.809	-50%
	Collaborazioni ex ENPALS	86.612		- 43.306		- 43.306	-50%
	TOTALE CAPITOLO	858.427	-	-147.280	-	-639.720	-74,52%

Art. 61, comma 2, legge n. 133 del 6 agosto 2008

ex Inpdap	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	Limite	C)Riduzioni	
			dal 2009 30% del 2004	% (cons 2008- prev 2010/A)	Importo (2008 - 2010)
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	3.164.823	1.052.300	949.800	3%	102.500

(*) (**)

ex Enpals	Consuntivo 2004	Consuntivo 2008	Limite	C)Riduzioni	
			dal 2009 30% del 2004	% (cons 2008- prev 2010/A)	Importo (2008 - 2010)
Spese per consulenze (co. 2 e 3)	90.667	18.212	27.200	-10%	- 8.988

note

(*) Importi versati all'entrata del bilancio dello Stato entro il 31/10/2013

(**) Gli importi sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

“Allegato A”

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013	Variazioni	
				euro	%
5U1104017	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	22.127	2.150	- 172.866	-99%
	ex Inpdap	151.336			
	ex Enpals	1.553			
	totale	175.015			
5U1104024	Spese di rappresentanza	2.715	484	- 34.746	-99%
	ex Inpdap	2.515			
	ex Enpals	30.000			
	totale	35.230			
5U1104058	Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza*	1.556.060	311.212	- 1.244.848	-80%
5U1104060	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'istituto	32.787	610,00	- 69.974	-99%
	ex Inpdap	37.797			
	totale	70.584			
5U1104061	Spese per relazioni pubbliche	35.859	0	- 35.859	-100%
Limite di spesa pari al 20% del consuntivo 2009 (riduzione del 80 %)		1.872.748	314.456	- 1.558.292	-83%

Note:

* Il capitolo 5U1104058 espone un totale di euro 1.229.212,00 oltre a euro 311.212,00 pari al 20% del consuntivo *Inps* 2009 comprende euro 918.000,00 dello stanziamento del capitolo previsionale di derivazione dell'ex Inpdap di omologo oggetto.

Gli importi delle riduzioni oggetto di versamento al bilancio dello Stato sono compresi nell'impegnato del capitolo 8U1206024:

Art. 61, comma 5, legge n. 133 del 6 agosto 2008

Art. 6, comma 8, legge n. 122 del 30 luglio 2010

575.145 versamento effettuato entro il 31/3/2013

1.498.198 versamento effettuato entro il 31/10/2013

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

Art. 61, comma 5,
legge n. 133 del 6 agosto 2008

Consuntivo 2007	Versamento al bilancio dello Stato del 50% del Consuntivo 2007
117.149	58.574
5.533	2.766
627.410	313.705
120.545	60.272
870.636	435.318
ex Inpdap	114.585
ex Enpals	25.242
totale	575.145

Art. 6, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013	Variazioni	
				Consuntivo 2013 / Consuntivo 2009	
				euro	%
4U1102005	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	13.226.848	3.973.787	- 9.253.061	-69,96%
4U110200501	al personale degli uffici	3.351.450	629.494	- 2.721.956	-81,22%
4U110200502	al personale della casa di riposo di camogli	172	385	213	124,04%
4U110200503	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa centrale	3.244.980	1.082.959	- 2.162.022	-66,63%
4U110200504	relativa all'attività dell'area informatica	1.661.567	974.714	- 686.852	-41,34%
4U110200505	relativa ad attività straordinaria di prevenzione, accertamento e recupero omissioni contributive	0,00		-	
4U110200506	connesse all'attività di vigilanza ordinaria	0,00		-	
4U110200507	connesse alla formazione e all'addestramento del personale di iniziativa regionale	695.599	342.986	- 352.612	-50,69%
4U110200508	al personale per attività istituzionali delle sedi periferiche a carico della direzione generale	1.415.480	397.250	- 1.018.230	-71,94%
4U110200509	Altre missioni per compiti ispettivi	0,00		-	
4U110200510	al personale degli uffici ex Inpdap	2.857.600	545.998	- 2.311.602	-80,89%
4U110200511	connesse all'attività di vigilanza ordinaria ex Inpdap	0,00		-	
4U1102006	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	139.579	70.116	- 69.463	-49,77%
4U110200601	al personale degli uffici	133.579	70.116	- 63.463	-47,51%
4U110200602	connesse alla formazione e all'addestramento del personale	0,00	-	-	
4U110200603	ex Inpdap	6.000	-	- 6.000	-100,00%
	Totale	13.366.426	4.043.903	- 9.322.524	-69,75%

limite del 50% rispetto al 2009	6.683.213,12	- 13.366.426,24
importo versato	6.683.213,12	- 6.683.213,12

Note:

Il comma non si applica alla spesa effettuata per lo svolgimento di compiti ispettivi, e, pertanto, ai fini della esposizione della riduzione di spesa, non sono stati riportati gli stanziamenti delle pertinenti posizioni finanziarie.

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.

Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

"Allegato A"

Art. 6, comma 13, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2013	Previsioni definitive 2013	ulteriore riduzione rispetto alla previsione
4U1102031	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale e per corsi di formazione richiesti da altre organizzazioni pubbliche e private	563.513	514.640	527.445	12.805
	ex Ipost	180.498			
	ex Enpals	28.878			
	totale	772.889			
5U1104062	Spese formazione/addestramento pers.le (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti e altro finalizzati alla didattica)	4.753.864	612.659	3.310.932	2.698.273
	ex Inpdap	2.080.948			
	ex Enpals	70.000			
	totale	6.904.813			
	Limite di spesa pari al 50% del consuntivo 2009	7.677.702	1.127.298	3.838.377	2.711.078

Importo versato 3.838.851,08
 Limite normativo 3.838.851
 Ulteriore riduzione rispetto al limite normativo 2.711.553

Note:

L'importo della riduzione oggetto di versamento al bilancio dello Stato è compreso nell'impegnato del capitolo 8U1206024.
 Le ulteriori riduzioni costituiscono economie per l'Istituto da destinare ad altre normative di contenimento.

"Allegato A"

Art. 1, comma 11, legge 266/2005, come modificato dall' 6 c.14 della L. 122/2010 - art. 5, c. 2, legge 135/2012

Posizione finanziaria	Denominazione capitolo	Consuntivo 2009	Consuntivo 2011	Consuntivo 2013	Previsioni definitive 2013
5U1104010	Manutenzione, noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	439.173	450.115	343.357	451.000
	ex Inpdap	129.284	110.673		
	ex Enpals	37.851	47.119		
	totale spese soggette a contenimento Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009	606.308	607.907		
	totale capitolo			343.357	

Note:

Limite 80% della spesa sostenuta nel 2009 e 50% nel 2011 485.046,46 303.953,45 343.356,92

Lo stanziamento è stato formulato in linea rispetto al limite di cui all'art. 6 c.14 della L. 122/2010 (80% della spesa sostenuta nel 2009).

Si evidenzia che la spesa sostenuta nel 2009, per l'Inps, è risultata inferiore al 50% della spesa sostenuta nel 2004 e, quindi, in linea con il limite previsto dalla disposizione di cui all'art. 1, comma 11, legge n. 266/2005.

L'importo del versamento effettuato pari a euro 121.261,62 è ricompreso negli impegni del capitolo 8U1206024.

L'Istituto, per il solo anno 2013, può avvalersi della deroga per effetto di contratti pluriennali già in essere.

"Allegato A"

Art. 7, comma 12, legge n. 122 del 30 luglio 2010

Posizione finanziaria	Denominazione voce di spesa	compensi percepiti al 30 aprile 2010	Previsioni definitive 2013	Variazioni	
				euro	%
5U110100601	Gettoni presenza a componenti Collegio dei sindaci	83.950	0,00	- 83.950	-100,0%
5U110100603	Gettoni presenza magistrato della Corte dei conti	13.500	0,00	- 13.500	-100,0%
5U110100703	Gettoni di presenza ai componenti il CIV	115.000	0,00	- 115.000	-100,0%
	Azzeramento spese per gettoni di presenza	212.450	0,00	- 212.450	-100,0%

Note:

Tra i capitoli soggetti al taglio, non sono stati riportati i gettoni di presenza al Presidente, poichè già azzerati dal 2010,

Le economie sono computate per il raggiungimento degli obiettivi di risparmio previsti all'art. 1, comma 8, della legge 24 dicembre 2007, n. 247.